



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

DETERMINA A CONTRARRE n. 7 del 24/5/2023

PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL DLGS. 50/2016 E SS.MM.II. CONCERNENTE L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CENSIMENTO E STANDARDIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ARCHEOLOGICA DELLE RICERCHE ITALIANE A GORTYNA E IN ARCHIVIO PRESSO LA SCUOLA ARCHEOLOGIA ITALIANA DI ATENE (SAIA), AI FINI DEL CONFERIMENTO DEI DATI AL GEOPORTALE NAZIONALE PER L'ARCHEOLOGIA (SEZ. PROGETTI DI RICERCA ARCHEOLOGICA ITALIANA ALL'ESTERO).

CIG ZBC3B4A10D

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 22 agosto 2017, n. 154 recante "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la Legge 22 aprile 2021, n. 55 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il D.M. 13 maggio 2016, n. 245 recante "Istituzione dell'Istituto centrale per l'Archeologia";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", ed in particolare l'art. 33 c. 2, lett. b, n. 12 che ha riconosciuto l'Istituto Centrale per l'Archeologia quale ufficio dotato di autonomia speciale, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Decreto 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

VISTO il Decreto Ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo”;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito con modificazioni in Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2022, n. 46 recante “Organizzazione e funzionamento degli istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della Cultura” e in particolare l'art. 21 che disciplina funzioni e organizzazione dell'Istituto Centrale per l'Archeologia;

VISTO il Decreto Dirigenziale 26 gennaio 2021, rep. n. 32, registrato con n. 580 del 22 marzo 2022 presso la Corte dei Conti, con il quale è stato conferito alla dott. Elena Calandra l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per l'Archeologia, nell'ambito della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

VISTA la nomina prot. n. 302-I del 21/03/2023, che individua quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., la dott. Annalisa Falcone;

VISTI gli artt. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» e di cui all'art. 42 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

RICHIAMATO l'art. 32 del Decreto Legislativo 50/2016, il quale stabilisce che l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici deve essere preceduto da determina a contrarre, che contiene gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC e da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, tempestività, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 50/2016 nonché il rispetto del principio di rotazione;

ATTESO CHE l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 50/2016 e ss. mm. ii. prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2021 concernente il riparto del Fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, per gli esercizi finanziari 2022-2024;

VISTO il progetto presentato dall'Istituto Centrale per l'Archeologia, *L'Italia in Grecia. La promozione della cultura archeologica italiana a Creta*, approvato con D.M. 11 maggio 2022, rep. n. 199 e finanziato con il Fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, per gli esercizi finanziari 2022-2024, istituito dall'art. 1, c. 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, per un importo complessivo di € 150.000,00 (centocinquantamila/00), per il triennio 2022-2024;

VISTO l'Accordo stipulato da ICA e SAIA ex art. 15 della L. n. 241/1990 per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, delle attività relative al progetto *L'Italia in Grecia. La promozione della cultura archeologica italiana a Creta*, rep. n. IC-ARCHEO 2 del 28/11/2022;

VISTO in particolare l'art. 2 del succitato Accordo, *Impegni delle Parti*, che prevede tra le attività da realizzare in capo all'Istituto Centrale per l'Archeologia l'*inserimento nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia (sezione "progetti di ricerca archeologica italiana all'estero") della documentazione relativa alle ricerche italiane a Gortyna*;

CONSIDERATO che, ai sensi del summenzionato Accordo e in particolare secondo quanto previsto dall'Allegato 1, *Accordo operativo e dei costi*, l'ICA si fa carico di acquisire la documentazione archeologica inerente le attività di scavo presso il sito di Gortyna, al fine di adeguarla e standardizzarla in formati compatibili al caricamento su un'apposita sezione del Geoportale Nazionale per l'Archeologia (GNA) e che per la realizzazione di tale attività era stata prevista la contrattualizzazione di figure professionali in possesso di adeguata competenza e formazione tecnica nonché di pluriennale esperienza professionale, al fine di attuare correttamente e secondo le tempistiche programmate le operazioni di cui all'oggetto;

RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip attive per il servizio che si intende acquisire;

PRESO ATTO della proposta del RUP, acquisita agli atti con prot. MIC_IC-ARCHEO n. 315-I del 23/03/2023, di procedere con l'affidamento diretto al dott. Massimo Braini, professionista con sede legale a Trieste in via dei Leo n. 15 – P. IVA 01090860329, da formalizzarsi mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) ai sensi dell'art. 36 c. 2, l. a), del D. Lgs. 50/2016;

ATTESO CHE l'individuazione della suddetta figura professionale, avvenuta all'esito dell'indagine informale avviata dal RUP mediante scambio di e-mail, tiene in particolare considerazione la competenza maturata nella gestione della documentazione topografica nell'ambito di progetti di ricerca archeologica internazionale e nell'utilizzo dell'applicativo GIS rilasciato dall'ICA ai fini dell'immissione dei dati sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia;

CONSIDERATO che il dott. Massimo Braini con sede legale a Trieste in via dei Leo n. 15 – P. IVA 01090860329, individuato quale fornitore del servizio, è regolarmente iscritto al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) ed è in possesso dei requisiti professionali e tecnici necessari all'espletamento del servizio richiesto;

ATTESO CHE per l'importo dell'affidamento oggetto della presente determina non è richiesto il versamento di alcun contributo, e che è stato attribuito il seguente **Smart CIG: ZBC3B4A10D**;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 le comunicazioni e gli scambi di informazioni sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici e a tal fine l'Istituto intende ricorrere alla piattaforma Me.PA;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato a corpo e in forma scritta e avrà per oggetto il servizio di cui all'allegato capitolato tecnico;

ATTESO CHE il suddetto importo trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse stanziare per l'anno 2022 sul capitolo 4576, PG 1 del CDR 21 – DG ABAP, e trasferite all'Istituto Centrale per l'Archeologia, in qualità di Soggetto Attuatore e attualmente allocate sul capitolo 1.2.1.270 del bilancio 2023 dell'ICA;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) l'indizione della procedura di affidamento diretto, da effettuarsi mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), per l'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 50/2016 della fornitura di cui all'oggetto;
- 2) di approvare l'allegata proposta del RUP;
- 3) di individuare quale operatore economico con cui procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, c. 2 del Decreto Legislativo 50/2016, il dott. Massimo Braini, professionista con sede legale a Trieste in via dei Leo n. 15 – P. IVA 01090860329;
- 4) di procedere alle verifiche ai sensi e nei limiti di cui all'art. 36 comma 6 bis Decreto Legislativo n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 4/2016 e ss.mm.ii.;
- 5) di procedere all'aggiudicazione del servizio entro il termine massimo di giorni 30 dall'adozione del presente atto, fatta salva l'ipotesi di sospensione per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria così come previsto dall'art. 1, comma 1, della Legge 120/2020, così come modificata e integrata dalla Legge 108/2021;
- 6) di stabilire che il contratto verrà stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata entro il termine di 10 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Decreto Legislativo 50/2016;
- 7) di dare atto che la presente determinazione viene assunta dall'Istituto Centrale per l'Archeologia a seguito di motivata proposta del Responsabile Unico del Procedimento, nelle funzioni di Stazione Appaltante;
- 8) di autorizzare la spesa stimata per lo svolgimento del servizio per un importo complessivo massimo di € 20,000.00 (ventimila/00) inclusa IVA al 22%;
- 9) di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle determinate a contrarre di questo Istituto Centrale e copia dello stesso agli atti dell'intervento "de quo".

IL DIRETTORE DELL'ICA
(Elena Calandra)

